

Ss 284,

l'autovelox è già in funzione nel tratto tra Paternò e Randazzo

L'impianto in contrada Scalilli a due anni dall'incidente in cui morirono quattro giovani di Adrano

MARY SOTTILE

PATERNÒ. L'entrata in funzione è fissata per la mezzanotte di oggi. L'autovelox sulla Strada statale 284, la Paternò-Randazzo, piazzato dal Comune di Paternò al chilometro 42.800, sarà finalmente operativo per garantire la sicurezza degli automobilisti in transito.

Dopo Biancavilla, dunque, anche Paternò, come richiesto sul finire del 2019 dal prefetto di Catania, Claudio Sammartino, adempie all'installazione di un autovelox.

L'occhio elettronico è stato installato nei pressi di contrada Scalilli, uno dei tratti più pericolosi dell'intera Statale, sarà operativo 24 ore su 24 e la segnaletica in zona ne indicherà la presenza.

Il nuovo autovelox verrà regolato con un limite di velocità di 90 km/h in entrambe le direzioni da Paternò verso Adrano e viceversa da Adrano verso Paternò.

Il Comune ha anche predisposto le sanzioni per quanti non rispettano i limiti di velocità imposti. In dettaglio, è previsto che fino a 10 km/h oltre il limite: la multa sarà di 42 euro. Da 10 km/h fino a 40 km/h oltre il limite: decurtazione di 3 punti dalla patente di guida e multa di 153 euro. Da 40 km/h fino a 60 km/h oltre il limite: decurtazione di 6 punti dalla patente di guida, multa di 543 euro e sospensione della patente di guida da 1 a 3 mesi. Oltre 60 km/h oltre il limite: decurtazione di 10 punti dalla patente di guida, multa di 845 euro e sospensione della patente di guida da 6 a 12 mesi.

La decisione di controllare con più autovelox sia la Paternò-Ran-



dazzo che la Paternò-Catania è stata presa, come detto, dal prefetto di Catania, Claudio Sammartino, dopo l'incidente avvenuto esattamente due anni fa, all'alba del 13 ottobre del 2019, lungo la Catania-Paternò, in territorio di Piano Tavola. Uno schianto terribile, determinato dall'alta velocità, a causa del quale morirono quattro giovani adraniti: Erika Bozza Germanà, di 15 anni; Ma-

nuel Petronio, di 17 anni; Salvatore Moschitta di 20 anni; e Lucrezia Farinato Diolosà, di 28 anni. Salvo il conducente della Seat Leon, un quarantenne, anche lui adranita e compagno di Lucrezia Farinato Diolosà. Terribile lo scenario che quel giorno si presentò agli occhi dei soccorritori, con l'auto spezzatasi in più parti dopo l'impatto contro l'attenuatore di velocità, necessario per separare

la corsia di marcia con la rampa d'accesso alla zona industriale di Piano Tavola.

Quello di Paternò è il secondo autovelox installato sulla Strada statale 284 che si affianca a quello già presente in territorio di Biancavilla. Uno solo, invece, l'autovelox sulla Statale 121, la Paternò-Catania, installato in territorio di Misterbianco. Si attende che Belpasso installi il suo.